

**Parte A – Regolamento d’esercizio in parallelo con reti BT
di Alto Garda Servizi S.p.A. di impianti di produzione**

(Autocertificazione per impianti di produzione di produzione con potenza ≤ 20 kW)

Con la presente istanza, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall’Art. 76 del DPR n. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, **il sottoscritto dichiara che alla rete elettrica di Alto Garda Servizi S.p.A. sono connessi i seguenti impianti di produzione:**

DATI RELATIVI AL RICHIEDENTE			
Richiedente	<input type="checkbox"/> B1 Persona fisica		
	<input type="checkbox"/> B2 Soggetto diverso dalla persona fisica ¹		
Nome:	Cognome:		
Nato a:	il:		
Codice Fiscale:			
Residente	Indirizzo:		
	Comune:	Provincia:	CAP:
<input type="checkbox"/> Titolare/avente la disponibilità degli impianti di produzione di energia elettrica		<input type="checkbox"/> In qualità di:	

¹ Compilare la tabella “Ulteriori dati relativi al richiedente (Soggetto diverso dalla persona fisica)”

ULTERIORI DATI RELATIVI AL RICHIEDENTE (SOGGETTO DIVERSO DALLA PERSONA FISICA)			
Specificare la società, ente, associazione, condominio, ecc.:			
Con sede legale in	Indirizzo:		
	Comune:	Provincia:	CAP:
Codice Fiscale:		P.IVA:	

DATI RELATIVI ALL’UTENZA			
Ubicazione impianto	Indirizzo:		
	Comune:	Provincia:	CAP:
POD:	Utilizzo utenza:	Potenza contrattuale:	kW

DATI RELATIVI AGLI IMPIANTI DI PRODUZIONE			
Codice di rintracciabilità	Codice CENSIMP	Potenza nominale	Fonte di produzione
		kW	
		kW	
		kW	

Gli impianti di produzione sopraindicati sono conformi alla norma CEI 0-21 (ultima edizione) e sono, in ogni condizione di carico, in grado di rimanere permanentemente connessi alla rete con i parametri sotto riportati, secondo quanto prescritto dal Paragrafo 8.4.4 della Norma CEI 0-21 (ultima edizione) e dalla Delibera AEEG 243/2013/R/EEL:

DATI RELATIVI AI VALORI DI TENSIONE E FREQUENZA
Valori di tensione nel punto di consegna compresi nell’intervallo $0,85 V_n \leq V \leq 1,1 V_n$
Valori di frequenza compresi nell’intervallo $47,5 \text{ Hz} \leq f \leq 51,5 \text{ Hz}$

Il Produttore, con la sottoscrizione del presente Regolamento, si impegna poi a rispettare quanto di seguito riportato.

Parte A1 – Generalità

Il presente regolamento regola gli aspetti tecnici inerenti e le modalità di esercizio e manutenzione della connessione alla rete BT di Alto Garda Servizi S.p.A. alla tensione 230/400V, dell'impianto di produzione di seguito descritto.

Le caratteristiche dell'impianto del Produttore devono essere conformi alle Norme CEI vigenti e a quanto previsto dalla Delibera AEEG 84/2012/R/EEL "Interventi urgenti relativi agli impianti di produzione di energia elettrica, con particolare riferimento alla generazione distribuita, per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale" e dalla Delibera AEEG 243/2013/R/EEL e successive modifiche.

Gli elementi di impianto e le apparecchiature a monte del punto di connessione sono di proprietà di Alto Garda Servizi S.p.A., mentre sono di proprietà dell'Utente Produttore tutti gli elementi a valle. L'Utente Produttore si impegna a non manomettere o manovrare gli impianti e le apparecchiature di Alto Garda Servizi S.p.A..

Si precisa che solo i gruppi generatori indicati dall'Utente Produttore nel presente regolamento possono funzionare in parallelo con la rete di Alto Garda Servizi S.p.A.; e vietato il collegamento a tale rete di generatori diversi da essi.

In caso di qualunque variazione rispetto a quanto indicato nel presente documento l'Utente Produttore si impegna a contattare Alto Garda Servizi S.p.A. per rinnovare il regolamento ed i relativi allegati.

Ogni modifica dello schema d'impianto, riportato in allegato, dovrà essere preventivamente autorizzata da Alto Garda Servizi S.p.A..

L'Utente Produttore prende atto del fatto che possibili innovazioni tecnologiche o normative potranno in futuro indurre richieste di varianti o aggiunte a quanto riportato nel presente documento e si impegna ad agevolare l'attuazione di tali richieste per quanto di sua competenza.

L'Utente Produttore inoltre si impegna a comunicare tempestivamente a Alto Garda Servizi S.p.A. qualsiasi iniziativa od evento che, per qualsiasi motivo, possa comportare modifica, anche parziale, di quanto esposto nel presente regolamento di esercizio ed a evitare l'attuazione tale modifica sino a che non abbia ottenuto il consenso da Alto Garda Servizi S.p.A., attenendosi comunque alle condizioni che eventualmente vincolassero tale consenso.

Qualora l'Utente Produttore non rispetti le prescrizioni riportate nel presente regolamento e/o nella Norma CEI 0-21 (ultima edizione), l'allacciamento potrà essere soggetto a sospensione o sino al ripristino delle condizioni prescritte.

Alto Garda Servizi S.p.A. può esercitare il diritto di verificare in ogni momento prescrizioni e di quanto dichiarato nel presente regolamento e nei relativi facoltà di effettuare propri controlli.

In caso di cessazione del contratto di connessione l'Utente Produttore si impegna a contattare Alto Garda Servizi S.p.A. al fine di distaccare la fornitura ed a mettere in sicurezza il collegamento elettrico dei propri impianti.

Sulla base dell'evoluzione normativa dei requisiti di sistema richiesti agli impianti di produzione ed ai generatori, il presente regolamento potrà essere aggiornato su richiesta di una delle Parti e l'impianto di produzione dovrà, all'occorrenza, essere adeguato totalmente o parzialmente.

Parte A2 – Esercizio del parallelo con Alto Garda Servizi S.p.A. – Utente attivo

Parte A2.1 - Condizioni generali

Il Produttore dichiara che l'esercizio in parallelo con la rete Alto Garda Servizi S.p.A. dei propri gruppi di generazione avviene sotto la sua responsabilità e nel rispetto delle seguenti condizioni:

- a) il collegamento non deve causare disturbi alla tensione di alimentazione e ed alla continuità del servizio sulla rete di Alto Garda Servizi S.p.A.; in caso contrario, il collegamento si deve interrompere automaticamente e tempestivamente;

- b) Alto Garda Servizi S.p.A. può effettuare più rilanci di tensione per esigenze di esercizio della propria rete, sia automaticamente, che manualmente, in tempi che, al minimo, possono arrivare a 600 ms dal mancare della tensione sulla rete. Tali rilanci non sono condizionati dalla verifica della presenza o meno di generatori sulla parte di rete disalimentata; pertanto il Produttore deve adottare tutti gli accorgimenti necessari alla salvaguardia dei propri impianti, in funzione delle caratteristiche degli stessi, che devono resistere alle sollecitazioni conseguenti alle richiuse degli organi di manovra di Alto Garda Servizi S.p.A..
- La durata delle sequenze di rilanci ha tempi variabili. E necessario, in caso di dispositivi che ricolleghino automaticamente l'impianto di produzione, impostare un adeguato tempo di attesa, dell'ordine di qualche minuto (almeno pari a 5 minuti).
- c) il Produttore prende atto che, il mancato intervento della protezione di interfaccia entro il tempo di richiusura degli interruttori di Alto Garda Servizi S.p.A. può consentire all'impianto di produzione di sostenere l'isola di carico con una tensione in discordanza di fase con quella di rete, determinando una condizione di rischio per la salvaguardia degli impianti passivi ed attivi connessi all'isola stessa;
- d) in caso di mancanza di tensione sulla rete di Alto Garda Servizi S.p.A., l'impianto del Produttore non può immettere potenza, né mantenere in tensione parti della rete di Alto Garda Servizi S.p.A. separate dalla rete di pubblica distribuzione;
- e) in caso di ricezione presente o futura di segnali impartiti da Alto Garda Servizi S.p.A. che abilitano la comunicazione con l'impianto di produzione (ad esempio: tele distacco, segnale di rete sana, segnale di portante del vettore di comunicazione, ecc.) nonché di qualunque evento anomalo (comprese le variazioni di frequenza, tensione e gli squilibri della potenza generata) il funzionamento complessivo dell'impianto del Produttore e dei generatori in esso presenti deve rispondere alle prescrizioni della Norma CEI 0-21 vigente con le modalità in essa previste (insensibilità agli eventi della tensione, interruzione automatica del parallelo, ecc.); a tal fine, il Produttore si impegna fin da ora a rendersi disponibile a predisporre l'impianto di utenza per la ricezione dei suddetti segnali, con apparati conformi alle Norme CEI vigenti applicabili e alle specifiche che gli saranno fornite da Alto Garda Servizi S.p.A.;
- f) in caso di disponibilità di altre connessioni di rete (quali ad es. punti di alimentazione di emergenza, ecc..), il Produttore dovrà mantenerle elettricamente separate da quella oggetto del presente regolamento in modo da evitare paralleli anche transitori, a meno che questi siano indicati esplicitamente e regolati di conseguenza secondo le prescrizioni della Norma CEI 0-21 (ultima edizione);
- g) i valori indicati da Alto Garda Servizi S.p.A. per le regolazioni dei sistemi di protezione e per i sistemi di controllo dei generatori (inclusi i controlli di inverter connessi fra rete di distribuzione e fonte di energia primaria) non possono essere modificati dal Produttore; viceversa il Produttore è tenuto ad adeguare le regolazioni ed i parametri in questione dietro richiesta da parte di Alto Garda Servizi S.p.A. o modifica di quanto prescritto nella normativa tecnica;
- h) l'impianto di produzione non deve in nessun caso immettere potenza in rete con squilibri tra le fasi maggiori di 6 kW.

In caso di superamento della potenza massima in immissione in almeno due distinti mesi dell'anno, si applica quanto previsto dalle disposizioni dell'AEEG.

Il Produttore, inoltre, risponde di tutti gli eventuali danni arrecati a Alto Garda Servizi S.p.A. o a terzi in conseguenza di una immissione in rete di una potenza eccedente il valore limite sopra stabilito.

Eventuali necessità di immissioni di potenza in rete superiori a quelle sopra definite dovranno essere oggetto di richiesta di adeguamento della connessione.

Parte A2.2 - Impianto

La descrizione dell'impianto e le caratteristiche dei dispositivi impiegati sono conformi allo schema allegato e alla Norma CEI 0-21 (ultima edizione), come riportato nella sezione tecnica al presente Regolamento.

Lo scambio di energia reattiva con la rete dell'impianto di produzione (incluso l'eventuale sistema di rifasamento), avviene secondo le seguenti modalità.

La tabella seguente indica i valori di $\cos \varphi$ medio mensile nel punto di connessione alla rete di Alto Garda Servizi S.p.A. che il Produttore è tenuto a rispettare nelle diverse fasce orarie (inclusa l'azione di eventuali sistemi di rifasamento interni).

DATI RELATIVI ALL'UTENZA		
Fascia 1	Fascia 2	Fascia 3
$\cos \varphi = 1$	$\cos \varphi = 1$	$\cos \varphi = 1$

Gli inverter degli impianti di potenza superiore a 6 kW, devono comunque essere in grado di garantire le funzionalità previste dalla Norma CEI 0-21 (ultima edizione), nell'Allegato E punto 2.1 – "Erogazione/assorbimento automatico di potenza reattiva secondo una curva caratteristica $Q=f(V)$ ".

Nei periodi in cui i generatori sono inattivi, gli impianti si comportano come impianti passivi per i quali vale la regola generale relativa all'assorbimento di energia reattiva induttiva ed il divieto di immettere energia reattiva induttiva in rete.

Parte A3 – Manutenzione, adeguamento impiantistico, verifiche e disservizi

All'attivazione dell'impianto e nel periodo di vigenza del Regolamento di esercizio l'Utente Produttore è tenuto a eseguire i controlli necessari ed una adeguata manutenzione dei propri impianti al fine di non arrecare disturbo alla qualità del servizio della rete.

Le attività di manutenzione sono, infatti, un requisito fondamentale per mantenere costantemente efficiente l'impianto (in particolare il dispositivo di interfaccia) e quindi garantire il rispetto dei principi generali di sicurezza e qualità della tensione di alimentazione, previsti da leggi e normative vigenti.

Esse sono un preciso obbligo richiamato dalla legge (Art. 15 del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 e Art. 8 del D.M. 22/01/08 n. 37) e possono essere svolte in conformità alle norme e guide CEI vigenti di riferimento (ad es. la guida CEI 64-14 e la norma CEI 64-8 per gli impianti in BT, ecc.).

Il controllo e la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto compete all'Utente Produttore relativamente agli elementi di sua proprietà.

L'Utente attivo si impegna a mantenere efficiente il sistema di protezione d'interfaccia ed a verificarne la funzionalità e la rispondenza a quanto richiesto da Alto Garda Servizi S.p.A. relativamente alle regolazioni delle soglie d'intervento con un controllo preliminare alla connessione e, successivamente, con un controllo avente periodicità minima non superiore a 3 anni. Tali verifiche rientrano nella categoria "Prove di verifica in campo", così come definite dalla Norma CEI 0-21 (ultima edizione), Paragrafo A.1 e vanno effettuate, quando necessario, con le cassette prova relè.

Inoltre si impegna ad informare tempestivamente Alto Garda Servizi S.p.A., di qualsiasi intervento effettuato su tali apparecchiature nonché su altre apparecchiature che abbiano riflesso sull'esercizio della rete da parte di Alto Garda Servizi S.p.A., e ad aggiornare gli allegati al presente Regolamento.

L'Utente attivo prende atto del fatto che possibili innovazioni tecnologiche o normative potranno in futuro indurre richieste di varianti o aggiunte al presente Regolamento e si impegna ad agevolare l'attuazione di tali richieste per quanto di sua competenza.

L'Utente Produttore si impegna inoltre a rendersi disponibile per garantire l'effettuazione delle opportune verifiche (su SPI in particolare) anche in seguito a:

- eventuali modifiche ai valori delle tarature delle protezioni di interfaccia che si rendono necessarie per inderogabili esigenze di rete (tali modifiche saranno successivamente ufficializzate con l'aggiornamento della documentazione);
- eventuali modifiche del Regolamento di esercizio che si rendano necessarie in conseguenza di nuove normative in materia o di innovazioni tecnologiche.

In caso di eventi straordinari, disservizi, anomalie nella qualità della tensione rilevata sulla rete e/o presunte anomalie dei gruppi di misura di proprietà dell'Utente Produttore, Alto Garda Servizi S.p.A. ha la facoltà di richiedere che alcuni controlli siano ripetuti dall'Utente Produttore in presenza del proprio

personale, ovvero si riserva di effettuare, in qualsiasi momento, la verifica di funzionamento dei sistemi di protezione di interfaccia.

Qualora si rilevino irregolarità nelle regolazioni delle protezioni, Alto Garda Servizi S.p.A. potrà addebitare le spese sostenute per le proprie attività di verifica all'Utente Produttore, il dovrà effettuare tutti gli interventi necessari per rimettere in regola il proprio impianto.

Parimenti potranno essere addebitati all'Utente Produttore i danni ad impianti Alto Garda Servizi S.p.A., e/o di Terzi imputabili a regolazioni diverse da quanto prescritto nel presente Regolamento.

I controlli occasionali e periodici dei sistemi di protezione saranno eseguiti comunque responsabilità del Produttore.

Alto Garda Servizi S.p.A., ogni qualvolta lo ritenga opportuno (ad es. in seguito ad anomalie rilevate sulla rete), potrà richiedere all'Utente Produttore una dichiarazione inerente delle regolazioni impostate e sullo stato di installazione e manutenzione apparecchiature, riservandosi di verificare quanto da questi dichiarato.

L'Utente Produttore produrrà adeguata documentazione che certifichi di quanto originariamente prescritto nel Regolamento di esercizio e nei documenti contrattuali, che possa essere stato modificato da interventi sugli impianti da lui effettuati segnalati.

Nell'ambito del presente Regolamento fa fede la seguente dichiarazione compilata e firmata da professionista iscritto all'albo o dal responsabile tecnico impresa abilitata ai sensi della legge vigente. Tale dichiarazione attesta la corretto funzionamento dell'impianto.

Ai fini dell'effettuazione di alcune delle verifiche seguito, in particolare quelle con l'impianto in funzione (ad es. regolare funzionamento chiusura ed in apertura del/i dispositivo/i di interfaccia e/o degli eventuali rinalzo, se previsti) richieste da una o da entrambe le parti, potrà/dovrà redatto, se necessario, un apposito Regolamento di Esercizio per il "parallelo provvisorio" dell'impianto.

Parte A4 – Sicurezza e disposizioni operative

Il personale di Alto Garda Servizi S.p.A., può eseguire tutte le manovre necessarie al servizio della propria rete anche senza preavviso.

Le sospensioni della fornitura di energia elettrica e le interruzioni accidentali di uno o più conduttori non costituiscono in ogni caso inadempienza imputabile a Alto Garda Servizi S.p.A.;

Alto Garda Servizi S.p.A. inoltre ha la facoltà di interrompere il parallelo qualora l'esercizio delle proprie reti sia compromesso da perturbazioni provocate dall'impianto dell'Utente Produttore o da inefficienza delle sue apparecchiature.

Ai fini della sicurezza del personale, durante l'esecuzione dei lavori o di altri interventi presentanti pericolo di contatto con elementi in tensione, l'Utente Produttore (o chi per esso sia nominato Responsabile Impianto - RI) deve osservare le prescrizioni della legislazione vigente e delle norme CEI EN 50110 -1 e CEI 11-27 quarta edizione; in particolare, per gli interventi che interessano parti confinanti o che comunque richiedono l'esclusione congiunta di impianti o loro parti afferenti, sia alle installazioni di Alto Garda Servizi S.p.A., inclusi i gruppi di misura, che a quelle dell'Utente Produttore, quest'ultimo (o chi per esso – Responsabile Impianto) deve prendere accordi con il personale autorizzato di Alto Garda Servizi S.p.A., per la messa in sicurezza degli impianti.

Inoltre, in occasione di attività lavorative del personale di Alto Garda Servizi S.p.A., in installazioni elettriche interne all'ambiente dove e situato l'impianto dell'Utente Produttore, quest'ultimo dovrà fornire al personale di Alto Garda Servizi S.p.A., dettagliate informazioni sui rischi specifici presenti nell'ambiente in cui il predetto personale sarà destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Per la esecuzione delle attività nell'impianto, l'Utente assicurerà a Alto Garda Servizi S.p.A., l'assistenza di una persona che fungerà da Riferimento per il sito (RIF), allo scopo di:

- trasmettere tutte le informazioni inerenti ai "rischi specifici" che esistono nel luogo di lavoro;
- fornire tutte le notizie necessarie per la sicurezza delle attività nel sito e dei vari collaboratori;
- ragguagliare compiutamente circa l'esistenza di particolari norme o modalità di sicurezza;

- curare i rapporti relativi al coordinamento tra tutti i Responsabili delle attività nel sito di eventuali altre imprese presenti in impianto.

A tale scopo, l'Utente Produttore riporta nella tabella seguente i nominativi delle persone di riferimento (RIF) e/o Responsabile Impianto (RI) autorizzate per gli eventuali interventi di messa in sicurezza dell'impianto di produzione preliminari allo svolgimento delle suddette attività. L'Utente Produttore si impegna, inoltre, a segnalare tempestivamente ogni variazione in merito.

RECAPITI					
Nome e cognome	RIF	RI	Cellulare	Telefono	E-mail
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			

Parte A5 – Misura dell'energia

L'Utente Produttore si impegna a consentire l'accesso del personale di Alto Garda Servizi S.p.A. ai gruppi di misura, secondo quanto previsto nei documenti contrattuali, per le attività di installazione, manutenzione, verifica, sigillatura.

Qualora il relativo servizio di misura è affidato a Alto Garda Servizi S.p.A., ai sensi delle delibere AEEG vigenti, il posizionamento delle apparecchiature di misura deve essere concordato sulla base di scelte razionali finalizzate a ottimizzare l'entità ed il costo degli interventi necessari.

Inoltre l'Utente Produttore si impegna a garantire il mantenimento nel tempo delle condizioni di sicurezza previste dalla normativa di legge vigente e dalla Norma CEI 0-21 (ultima edizione) per il locale ove è collocato il/i sistema/i di misura.

In caso di spostamento dei gruppi di misura dell'energia (prodotta e/o scambiata con la rete), richiesto dall'Utente Produttore, l'Utente stesso prende atto di dover condividere con Alto Garda Servizi S.p.A. il posizionamento dei gruppi di misura.

L'Utente Produttore dichiara altresì di:

- Presenziare (per proprio conto o con terzo di sua fiducia) alla installazione dei gruppi di misura effettuata da Alto Garda Servizi S.p.A..
- Installare e verificare, ai sensi della Norma CEI 13-4, i seguenti gruppi di misura dell'energia, essendo il responsabile delle attività di installazione e manutenzione dei misuratori, ai sensi delle delibere AEEG vigenti e non avendo richiesto a Alto Garda Servizi S.p.A. di svolgere le medesime attività; si impegna ad installare un gruppo di misura conforme alle caratteristiche riportate nell'Art. 6 dell'Allegato A alla Delibera AEEG n. 88/07, di marca e tipo riportati nel modulo "Misuratori/contatori approvati da Alto Garda Servizi S.p.A. pubblicato sul sito nostro sito internet all'indirizzo www.altogardaservizi.com.
- Ogni comunicazione a Alto Garda Servizi S.p.A. deve essere effettuata con un preavviso di almeno 2 giorni lavorativi mediante informativa scritta via fax al n. 0464/553190;

Parte A5.1 - Condizioni sui locali tecnici

Il locale/manufatto destinato alle apparecchiature di misura dell'energia deve essere accessibile ad Alto Garda Servizi S.p.A.. In detto locale/manufatto Alto Garda Servizi S.p.A. potrà installare tutte le apparecchiature ritenute necessarie al corretto funzionamento del nodo di connessione anche in relazione alle evoluzioni tecnologiche future ed anche nella ipotesi in cui non sia responsabile del servizio di misura.

Parte A6 – Disposizioni Operative

Alto Garda Servizi S.p.A. ha la facoltà di installare nel punto di consegna/connesione, se ritenuto necessario, apparecchiature di registrazione e controllo per la verifica del funzionamento dei dispositivi di protezione e misura, anche al fine della ricostruzione della dinamica degli eventuali disservizi.

In caso di mancanza dell'alimentazione in tutto l'impianto del Produttore od in una parte di esso, a seguito di disservizi sulla rete di Alto Garda Servizi S.p.A., il personale di Alto Garda Servizi S.p.A. può ripristinare, anche temporaneamente, il servizio senza preavviso.

Il Produttore prende atto che e facoltà di Alto Garda Servizi S.p.A., qualora ritenuto necessario, installare nel punto di connessione un dispositivo, anche tele-controllato, di sezionamento, manovra e interruzione per la protezione della rete da immissioni di potenza eccedenti il limite stabilito nei documenti contrattuali.

Si precisa inoltre che:

- Alto Garda Servizi S.p.A. ha il diritto di interrompere il servizio di connessione qualora vengano registrate immissioni/prelievi di potenza attiva superiori ai valori di potenza disponibile indicati nel presente Regolamento;
- La soluzione tecnica di connessione, riportata nel preventivo accettato dal Produttore ed a seguito di cui è stato stipulato il presente Regolamento di esercizio, risulta da verifiche preliminari basate sui criteri previsti dall'Art. 6 della Norma CEI 0-21 (ultima edizione) e su calcoli di rete di tipo statistico effettuati considerando un assetto di esercizio di rete standard; pertanto, su richiesta di Alto Garda Servizi S.p.A., in caso di variazioni di assetto di esercizio della rete dovuti a guasti o lavori programmati, il Produttore è tenuto a limitare temporaneamente la potenza immessa in rete² fino ad un valore pari a zero (e comunque comunicato da Alto Garda Servizi S.p.A. di volta in volta).
- In caso di lavori programmati, Alto Garda Servizi S.p.A. avviserà il Produttore con almeno un intero giorno lavorativo di anticipo. Nei suddetti casi, per questioni di sicurezza o di esercizio, Alto Garda Servizi S.p.A. si riserva comunque di interrompere temporaneamente la connessione.
- Le sospensioni del servizio di connessione e le limitazioni alla potenza in immissione possono essere richieste al Produttore, anche in seguito ad eventi di Terzi o su richiesta di Terna³, ovvero per:
 - svolgere i necessari interventi di sviluppo e/o adeguamento della rete elettrica, da parte di Alto Garda Servizi S.p.A., in assolvimento degli obblighi derivanti a proprio carico dall'atto di concessione di cui è titolare;
 - espletamento delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete elettrica di distribuzione e/o di trasmissione ovvero per guasti;
 - mancata alimentazione da punti di interconnessione con altri esercenti;
 - specifiche disposizioni impartite per ordine delle Autorità competenti, basate sulla normativa vigente o in attuazione del PESSE, che comportino la mancanza di alimentazione totale o parziale della rete alla quale è connesso (direttamente o indirettamente) l'impianto di produzione.

² La limitazione è rispetto al valore massimo riportato nel Regolamento, se diverso alla potenza disponibile per la connessione.

³ Ad es. per situazioni di criticità della RTN o qualora sussistano comprovati motivi di sicurezza/continuità del sistema elettrico nazionale, che rendono necessaria l'attuazione di provvedimenti di emergenza a cura dei Gestori di Rete.

Parte A7 – Pattuizioni e Convenzioni Commerciali

DATI RELATIVI AL PUNTO DI CONNESSIONE	
Potenza già disponibile in prelievo	kW
Potenza nominale dell'impianto di produzione	kW
Potenza massima immessa sulla rete di Alto Garda Servizi S.p.A. ⁴	kW

⁴ In caso sia un aumento di potenza di un impianto di produzione, indicare la sommatoria tra potenza immessa già presente nella connessione e il valore di aumento di potenza richiesto.

In caso di superamento della potenza massima in immissione in almeno due distinti mesi nell'anno solare, si applica quanto previsto dalle delibere della AEEG.

È facoltà di Alto Garda Servizi S.p.A., qualora ritenuto necessario, installare nel punto di consegna un dispositivo di sezionamento, manovra e interruzione per la protezione dell'impianto di rete da sovraccarichi di potenza eccedenti il suddetto limite e/o quello stabilito nei documenti contrattuali.

Qualora il Produttore non rispetti le prescrizioni riportate nel presente Regolamento e/o nei criteri tecnici di Alto Garda Servizi S.p.A., l'allacciamento sarà soggetto a sospensione o a limitazione sino al ripristino delle condizioni prescritte. Alto Garda Servizi S.p.A. si riserva di verificare in ogni momento il rispetto delle suddette prescrizioni e di quanto dichiarato nel presente Regolamento e nei relativi allegati, con facoltà di effettuare propri controlli.

Parte A8 – Decorrenza e durata del Regolamento

Il presente Regolamento a decorrere dalla data indicata annulla e sostituisce i precedenti, restando valido anche in caso di cessazione del contratto fino alla (eventuale) rimozione dei gruppi di misura dell'energia ed al distacco della fornitura.

Il Produttore prende atto che Alto Garda Servizi S.p.A. fornirà il servizio di connessione all'impianto di produzione a decorrere dalla data di attivazione dei contatori, nel caso di servizio di misura svolto da parte di Alto Garda Servizi S.p.A..

Nel caso in cui il servizio di misura non sia svolto da Alto Garda Servizi S.p.A. e il punto di connessione sia già connesso e in tensione, il servizio di connessione decorre dalla data di sottoscrizione del presente Regolamento.

Da quel momento, gli impianti di produzione devono considerarsi a tutti gli effetti in parallelo alla rete di Alto Garda Servizi S.p.A., che risulta sollevata da qualsiasi responsabilità derivante dall'esercizio dell'impianto di produzione.

Data

Firma dell'Utente Produttore

Firma per A.G.S. S.p.A.

Parte B – Dichiarazione di conformità

(Redatta e firmata dal tecnico dell'Utente Produttore abilitato ai sensi dell'Art. 40, Comma 40.5 del TIQE 2012-2015)

La seguente dichiarazione deve essere compilata e firmata ai sensi della Delibera 84/2012/R/EEL da un professionista iscritto all'albo o dal responsabile tecnico dell'impresa installatrice abilitata ai sensi della legge vigente e va allegata al regolamento di esercizio sottoscritto dal titolare dell'impianto di produzione collegato alla rete BT di Alto Garda Servizi S.p.A.. Tale dichiarazione deve essere effettuata previa verifica del corretto funzionamento dell'impianto.

Parte B1 – Descrizione dell'impianto di produzione

Con la presente istanza, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'Art. 76 del DPR n. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, **il sottoscritto dichiara sotto la propria personale responsabilità che l'impianto elettrico precedentemente è stato eseguito in modo conforme alle prescrizioni della Norma CEI 0-21 (ultima edizione), come derogato dall'Art. 4.1.e) della Delibera 84/2012/R/EEL, ed è stato verificato secondo le norme e guide CEI vigenti.** In particolare sono state svolte le seguenti verifiche:

1. Impianto conforme alla documentazione progettuale e agli schemi elettrici allegati (esame documentale, esame a vista, eventuali prove e verifiche in impianto)
2. I componenti ed il macchinario sono conformi (esame documentale) alle prescrizioni di sicurezza ed alle relative norme CEI in quanto muniti di:
 - a) Marchi (marchio IMQ o altri) attestanti la conformità alle norme;
 - b) Relazioni di conformità rilasciati da enti riconosciuti.
3. Il sezionamento dei circuiti è conforme alla Norma CEI 64-8 (esame documentale, esame a vista, eventuali prove e verifiche in impianto)
4. Le caratteristiche dell'impianto sono conformi alle normative vigenti al regolamento di esercizio (esame documentale)
5. Le caratteristiche del/i sistema di protezione di interfaccia sono conformi alla Guida per le Connessioni ed al regolamento di esercizio (esame documentale)
6. Il comando e/o l'arresto di emergenza è stato previsto dove necessario (esame documentale, esame a vista, eventuali prove e verifiche in impianto) (solo se prevista)
7. La verifica del regolare funzionamento dei dispositivi di interblocco ha avuto esito favorevole (esame documentale, esame a vista, eventuali prove e verifiche in impianto) (solo se prevista)
8. Impossibilità di mettere a terra il neutro BT della rete di Enel (esame documentale, esame a vista, eventuali prove e verifiche in impianto) (solo se prevista)
8. Verifica dei gruppi di misura secondo la Norma CEI 13-4 (se previsto e se tale attività è a cura del Produttore) e conferma prova di tele leggibilità Alto Garda Servizi S.p.A. (esame documentale, esame a vista, prove e verifiche in impianto) (solo se prevista)

DATI RELATIVI AL TECNICO DELL'UTENTE PRODUTTORE

Nome:	Cognome:
In qualità di:	
Della ditta (ragione sociale):	
Operante nel settore:	
Avente gli estremi di abilitazione:	
Ai sensi della legge:	

Parte B2 – Caratteristiche dell’impianto di produzione

DATI RELATIVI ALL’IMPIANTO DI PRODUZIONE DELL’ENERGIA ELETTRICA	
Tipologia del sistema elettrico:	<input type="checkbox"/> MONOFASE <input type="checkbox"/> TRIFASE
Potenza complessivamente richiesta per la connessione in immissione:	kW
Contributo della corrente di corto circuito:	A
Fonte primaria di generazione (solare termodinamica, fotovoltaica, ecc.):	

Parte B3 – Caratteristiche dei sistemi di accumulo

L’esercizio in parallelo con la rete è previsto, qualora presenti, per i seguenti sistemi di accumulo:

CARATTERISTICHE DEI SISTEMI DI ACCUMULO						
	Tipo tecnologia	Marca	Modello	Potenza nominale	Capacità	Schema tipo di connessione ⁴
1				kW	kWh	

⁴ Indicare lo schema di connessione di un Utente Produttore, scelto fra gli schemi di principio riportati nelle figure 11-a, 11-b, 11-c, 11-d, 11-e della Variante V1 della Norma CEI 0-21. I sistemi di misura sono esplicitati nelle figure 19.1, 19.2, 19.3, 19.4; la necessità del servizio di misura dell’energia accumulata, dipende dal tipo di schema elettrico adottato.

Nel caso in cui si tratti di un aumento di potenza di un impianto già attivo, oltre ai nuovi sistemi di accumulo bisogna aggiungere nella lista eventuali sistemi di accumulo dell’impianto esistente.

Parte B4 – Caratteristiche dei generatori rotanti (riportare per ogni generatore previsto per l’esercizio in parallelo con la rete)

CARATTERISTICHE DEI GENERATORI ROTANTI					
Marca	Modello	Matricola	N° Poli	Potenza	Qo (solo per asincroni)
				kVA	kVAR
				kVA	kVAR

Parte B5 – Caratteristiche degli apparati di conversione statici (riportare per ogni apparato previsto per l’esercizio in parallelo con la rete)

CARATTERISTICHE DEGLI APPARATI DI CONVERSIONE STATICI					
Tipo di convertitore	Marca	Modello	Matricola	Potenza nominale dell’unità di generazione	Versione FW

LIMITAZIONE DELLA COMPONENTE CONTINUA DELLA CORRENTE IMMESA IN RETE (obbligatoria per tutti gli impianti indirettamente connessi – CEI 0-21 Paragrafo 8.4.4.1)	
<input type="checkbox"/>	Protezione conforme ai requisiti della Norma CEI 0-21 (ultima edizione) implementata internamente al sistema di controllo del convertitore;
<input type="checkbox"/>	Trasformatore di isolamento a 50 Hz interno al/agli apparato/i di conversione;
<input type="checkbox"/>	Trasformatore di isolamento a 50 Hz esterno al/agli apparato/i di conversione;
<input type="checkbox"/>	Non sono presenti sistemi elettrici in corrente continua.

SISTEMA DI CONTROLLO DELLO SQUILIBRIO DI POTENZA

- Assente (impianto di produzione è monofase/trifase di potenza fino a 6 kW);
- Presente e conforme ai requisiti della Norma CEI 0-21 (ultima edizione).

POSSIBILITÀ DI ESCLUDERE LA FUNZIONE DI RIDUZIONE DELLA POTENZA IMMESSA IN RETE ALL'AUMENTARE DELLA FREQUENZA PER I SUDDETTI GENERATORI/CONVERTITORI
(Paragrafo 7.1.1 dell'Allegato A70 e Allegato F Paragrafo F.3 della Norma CEI 0-21)

- Si**
- Escludendo la funzione di riduzione di potenza immessa in rete all'aumentare della frequenza di cui al Paragrafo 7.1.1 dell'Allegato A70 e Allegato F Paragrafo F.3 della Norma CEI 0-21 (ultima edizione)
- NON escludendo la funzione di riduzione di potenza immessa in rete all'aumentare della frequenza di cui al Paragrafo 7.1.1 dell'Allegato A70 e Allegato F Paragrafo F.3 della Norma CEI 0-21 (ultima edizione)
- No**

Parte B6 – Caratteristiche dei sistemi di rifasamento (riportare solo se presenti)

CARATTERISTICHE DEI SISTEMI DI RIFASAMENTO

Tipo	Potenza nominale	Modalità di inserimento
	kVAR	

Parte B7 – Caratteristiche degli organi di manovra principali

CARATTERISTICHE DEGLI ORGANI DI MANOVRA PRINCIPALI

(Ai sensi della Norma CEI 0-21)

Dispositivo	Marca e modello	N°	Tipo ⁵	Conforme a CEI EN	Rif. Schema n° ⁶	Interblocchi ⁷	
Generale DG						<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
Interfaccia DDI						<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
Generatore DDG						<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No

⁵ Indicare la tipologia (ad es. interruttore automatico estraibile, contattore, ecc.)

⁶ Indicare il riferimento al simbolo grafico riportato nello schema allegato

⁷ Indicare se il dispositivo è interbloccato con altri organi di manovra presenti in impianto

Parte B8 – Caratteristiche delle protezioni di interfaccia

CARATTERISTICHE DEL DISPOSITIVO/I DI INTERFACCIA (DDI)

- Interno al/i convertitore/i
- Esterno al/i convertitore/i

CARATTERISTICHE DEL SISTEMA DI PROTEZIONE DI INTERFACCIA (SPI)

(Conforme alla Norma CEI 0-21)

SPI	Marca	Modello	Versione FW	Integrato in altri apparati	
1				<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
2				<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No

METODO DI VERIFICA DELLE REGOLAZIONI DEL SISTEMA DI PROTEZIONE DI INTERFACCIA

- Cassetta prova relè
- Funzione autotest (solo per SPI integrate)

A seguito della pubblicazione della Delibera AEEGSI 786/2016, le successive verifiche con cassetta prova relè, previste dall'Allegato U (ultima versione) della Variante 2 alla Norma CEI 0-16 e dall'Allegato G alla nuova edizione della Norma CEI 0-21, sono da effettuarsi dandone comunicazione entro 5 anni dalla data di entrata in servizio.

Parte B9 – Regolazioni del sistema di protezione d'interfaccia

REGOLAZIONI DEL SISTEMA DI PROTEZIONE D'INTERFACCIA (Taratura di tensione)						
Soglie da impostare	Protezione	Soglia prescritta	Soglia impostata	Tempo di intervento ¹²	Tempo di intervento rilevato ¹³	Soglia di taratura attuata
Massima tensione ¹⁵	59.S1	1,10 Vn	V	≤ 3 sec	sec	Facoltativa
Massima tensione	59.S2	1,15 Vn	V	0,2 sec	sec	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> NP
Minima tensione	27.S1 ¹⁶	0,85 Vn	V	0,4 sec	sec	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> NP
Minima tensione	27.S2 ¹⁷	0,40 Vn	V	0,2 sec	sec	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> NP

REGOLAZIONI DEL SISTEMA DI PROTEZIONE D'INTERFACCIA (Taratura di frequenza)						
Soglie da impostare	Protezione	Soglia prescritta	Soglia impostata	Tempo di intervento ¹⁴	Tempo di intervento rilevato ¹⁵	Soglia di taratura attuata
Massima frequenza	(81>.S1) ¹⁷⁻¹⁸	50,5 Hz	Hz	0,1 sec	sec	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> NP (Facoltativa)
Minima frequenza	(81<.S1) ¹⁷⁻¹⁸	49,5 Hz	Hz	0,1 sec	sec	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> NP (Facoltativa)
Massima frequenza	(81>.S2) ¹⁷	51,5 Hz	Hz	0,1 sec oppure 1 sec ¹⁹	sec	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> NP
Minima frequenza	(81<.S2) ¹⁷	47,5 Hz	Hz	0,1 sec oppure 4 sec ¹⁹	sec	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> NP
Segnale esterno	-	Alto	-	-	-	Non presente
Comando locale	-	Basso	Norma CEI Par. 8.6.2.1.1	-	-	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
SPI + DDI supplementari per potenze > 6 kW (Norma CEI 0-21 Par. 8.6.2)						<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
Dispositivo di rinalzo per potenze > 20 kW (Norma CEI 0-21 Par. 8.2.2.4)						<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No

¹² Tempo intercorrente tra l'istante di inizio della condizione anomala rilevata dalla protezione e l'emissione del comando di scatto.

¹³ I tempi di intervento devono essere rilevati da opportuno file, non modificabile dall'Utente Produttore, prodotto dalla cassetta prova relè o dall'inverter (ammissibile solo in caso di SPI integrato) oppure dal display dell'inverter. La stampa del file ed l'eventuale supporto informatico con il file stesso deve essere allegato alla presente relazione. In caso di rilievo dei dati dal display dell'inverter, devono essere allegate le foto del display con i dati chiaramente leggibili per ciascuna delle prove da effettuare.

¹⁴ Misura a media mobile su 10 min, in accordo a CEI EN 61000-4-30

¹⁵ Nel caso di impianti di produzione tradizionali, il valore indicato per il tempo di intervento deve essere adottato quando la potenza complessiva è superiore a 6 kW, mentre per potenze inferiori, può essere facoltativamente utilizzato un tempo di intervento senza ritardo intenzionale.

¹⁶ Soglia obbligatoria per i soli generatori statici con potenza complessiva installata superiore a 6 kW.

¹⁷ Per valori di tensione al di sotto di 0,2 Vn, la protezione di massima/minima frequenza si deve inibire.

¹⁸ Soglia abilitata solo con segnale esterno al valore alto e con comando locale alto.

¹⁹ In modalità transitoria di funzionamento del SPI (impiego sulla base di sole informazioni locali) il tempo di intervento deve essere pari a 0,1 sec; mentre in modalità definitiva di funzionamento del SPI (impiego sulla base di letture locali e di informazioni/comandi esterni), il tempo di intervento sarà pari a 1 sec per la protezione di massima frequenza (81>.S2) e a 4 sec per la protezione di minima frequenza (81<.S2).

ESAME DOCUMENTALE DELLA VERIFICA DEL SISTEMA DI PROTEZIONE D'INTERFACCIA (Conforme alla Norma CEI 0-21)	
<input type="checkbox"/> Cassetta prova relè (riportare in allegato)	<input type="checkbox"/> Funzione autotest (riportare in allegato)

Parte B10 – Caratteristiche dei sistemi di misura dell’energia elettrica (riportare solo se di proprietà dell’Utente Produttore)

CARATTERISTICHE DEI SISTEMI DI MISURA DELL’ENERGIA ELETTRICA <i>(Conforme ai modelli approvati da Alto Garda Servizi S.p.A.)</i>						
<i>Funzione</i>	<i>Marca</i>	<i>Modello</i>	<i>Matricola</i>	<i>Classe</i>	<i>Versione FW</i>	<i>Conforme CEI EN</i>
Misura energia immessa						
Misura energia prodotta						

CARATTERISTICHE DEI RIDUTTORI DI MISURA DELL’ENERGIA ELETTRICA						
<i>Funzione</i>	<i>Marca</i>	<i>Modello</i>	<i>Matricola</i>	<i>Classe</i>	<i>Versione FW</i>	<i>Conforme CEI EN</i>
Misura energia immessa						
Misura energia prodotta						

EVENTUALI DISPOSITIVI ANTIFRODE
Tipo (sigilli, cavi schermati, ecc.):

Il Produttore si impegna a comunicare tempestivamente ad Alto Garda Servizi S.p.A. i guasti ai gruppi di misura e a concordare le date degli interventi programmati (per manutenzione, sostituzione componenti, verifica, rimozione sigilli, ecc.). Le verifiche periodiche dei gruppi di misura sono eseguite a cura del responsabile dell’installazione e manutenzione del sistema di misura, in conformità alla Norma CEI 13-4.

Gli oneri relativi alle attività di verifica periodica sono a carico del responsabile dell’installazione e manutenzione dei sistemi di misura.

Copia del verbale di verifica di prima installazione deve essere inviato per conoscenza al Gestore di Rete.

Gli oneri derivanti dagli obblighi fiscali per le verifiche di attivazione e periodiche a cura di certificatore terzo, sono a carico del produttore, qualsiasi sia il responsabile dell’installazione e manutenzione del sistema di misura.

Lo scambio di energia reattiva con la rete dell’impianto di produzione (incluso l’eventuale sistema di rifasamento), avviene secondo le seguenti modalità:

La tabella seguente indica i valori di $\cos \varphi$ medio mensile²⁰ nel punto di connessione alla rete di Alto Garda Servizi S.p.A. che il Produttore è tenuto a rispettare nelle diverse fasce orarie (inclusa l’azione di eventuali sistemi di rifasamento interni),

DATI RELATIVI ALL’UTENZA		
Fascia 1	Fascia 2	Fascia 3
$\cos \varphi = 1$	$\cos \varphi = 1$	$\cos \varphi = 1$

²⁰ Fatto salvo di accordi particolari intercorsi tra Alto Garda Servizi S.p.A. ed il Cliente Produttore.

Gli inverter degli impianti di potenza superiore a 6 kW, devono comunque essere in grado di garantire le funzionalità previste dalla Norma CEI 0-21 (ultima edizione), nell'Allegato E punto 2.1 – "Erogazione/assorbimento automatico di potenza reattiva secondo una curva caratteristica $Q = f(V)$ ".

Nei periodi in cui i generatori sono inattivi, gli impianti si comportano come impianti passivi per i quali vale la regola generale relativa all'assorbimento di energia reattiva induttiva ed il divieto di immettere energia reattiva induttiva in rete.

Parte B11 – Allegati

- Schema elettrico (se modificato, rispetto a quello inviato al momento della attivazione della connessione);
- Elenco e recapiti del personale autorizzato (da inviare ad Alto Garda Servizi S.p.A. in occasione di variazioni);
- Scheda d'informazione sui rischi specifici e sulle misure di sicurezza, se prevista;
- Dichiarazione di messa in sicurezza, individuazione e consegna dell'impianto elettrico, se prevista;
- Dichiarazione di conformità dell'impianto alla regola dell'arte ai sensi delle vigenti leggi;
- Attestazione rilasciata da T.E.R.N.A. dell'adempimento degli obblighi informativi in ottemperanza all'Art. 9, Comma 9.3, Lettera c), della Delibera AEEG ARG/elt 205/08 e della Delibera ARG/elt 124/10.

Data

Timbro e Firma
del Tecnico Dichiarante

Firma dell'Utente Produttore
per presa visione

Parte C – Scheda d’informazione sui rischi specifici e sulle misure di sicurezza
*(Comunicate dall’Utente Produttore o terzo riferimento tecnico nel sito
prima dell’inizio dei lavori ai sensi dell’Art. 28 del D.Lgs. 81/2008)*

SCHEDA D’INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI E SULLE MISURE DI SICUREZZA			
Nome:		Cognome:	
Ubicazione impianto	Indirizzo:		
	Comune:	Provincia:	CAP:
Denominazione attività ²¹ :			
Nominativo della persona di riferimento dell’Utente Produttore o Terzo/Riferimento tecnico nel sito ²² (RIF):			
Il “Posto di Lavoro” risulta così definito ²³ :		Tratto compreso da: a:	
Punti di sezionamento presenti a monte e a valle del posto di lavoro con riferimento allo schema elettrico allegato (indicare i dispositivi manovrabili presenti):		Dispositivo a monte:	
		Dispositivo a valle:	
L’impianto elettrico o l’elemento risulta così individuato (tranciatura sul posto di lavoro, eventuali marcature, cartelli, ecc.):		Cavo di collegamento tra:	
		e gruppo di misura:	
		mediante:	
		Cavo di collegamento tra:	
		e gruppo di misura:	
		mediante:	

²¹ Indicare la tipologia di attività: es. installazione, spostamento o rimozione gruppo di misura, sigillatura impianto, ecc.

²² È la persona dell’Utente per la sicurezza nell’ambiente di lavoro presso il quale il personale Alto Garda Servizi S.p.A. deve effettuare la prestazione e, in assenza di più dettagliate informazioni, per le azioni in caso di emergenza, incidente o infortunio.

²³ Con riferimento allo schema elettrico allegato (indicare gli estremi del tratto di impianto).

INFORMAZIONI DATE DALL’UTENTE O TERZO/REFERENTE NEL SITO AD ALTO GARDA SERVIZI S.P.A.		
Tipologia	Presenza	
Interferenze con altri lavori/impianti (indicare):	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
Vie di accesso, di circolazione e di fuga	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
Ubicazione presidi di pronto soccorso	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
Ubicazione idranti/estintori	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
Ubicazione quadri elettrici ed interruttori generali	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
Illuminazione artificiale e di emergenza	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
Aerazione locali	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
Eventuali ingombri	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
Altro:	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No

ELENCO DEI RISCHI DELL'AMBIENTE DI LAVORO E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE			
<i>Rischio specifico</i>	<i>Misure di prevenzione e protezione organizzative e collettive</i>	<i>Misure di prevenzione e protezione individuate (DPI)</i>	<i>Presenza</i>
Rumore			<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
Polveri			<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
Cadute gravi			<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
Scivolamento in piano			<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
Sostanze dannose e/o pericolose			<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
Altro:			<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
Altro:			<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No

Il sottoscritto, in qualità di persona di riferimento dell'Utente o Terzo/Riferimento Tecnico (RIF) nel sito assicura l'assistenza nel sito, collabora alla programmazione delle attività in accordo con il Responsabile di Alto Garda Servizi S.p.A. delle attività nell'impianto e cura i rapporti tra tutti i Responsabili nel sito di eventuali altre Imprese presenti in Azienda promuovendo il coordinamento e la cooperazione tra gli stessi.

Data

 Timbro e Firma
del Tecnico Dichiarante

**Parte D – Dichiarazione di messa in sicurezza, individuazione
e consegna dell'impianto elettrico**

DATI RELATIVI ALL'UTENTE PRODUTTORE	
Nome:	Cognome:
Specificare la società, ente, associazione, condominio, ecc.:	

DATI RELATIVI AL RESPONSABILE DELL'IMPIANTO (RI) ²⁴ (Come definito ai sensi della Norma CEI 11-27 quarta edizione)	
Nome:	Cognome:

²⁴ Persona designata alla più alta responsabilità dell'esercizio dell'impianto elettrico

DATI RELATIVI AL PREPOSTO AI LAVORI (PL) ²⁵ (Come definito ai sensi della Norma CEI 11-27 quarta edizione)	
Nome:	Cognome:

²⁵ Persona designata alla più alta responsabilità della conduzione del lavoro per Alto Garda Servizi S.p.A.

Il personale di Alto Garda Servizi S.p.A. interviene per la seguente motivazione:

MOTIVAZIONE DELL'INTERVENTO
Motivazione dell'intervento:

DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO ELETTRICO			
L'impianto elettrico è costituito da:			
L'elemento di impianto elettrico, su cui il personale di Alto Garda Servizi S.p.A. effettua le attività lavorative, è costituito da:			
Ubicazione impianto	Indirizzo:		
	Comune:	Provincia:	CAP:

Data ed ora

Firma del RI

Firma del PL
di Alto Garda Servizi S.p.A.

Parte D1 – Dichiarazione di messa in servizio, individuazione e consegna dell’impianto elettrico

Il sopra citato preposto alla conduzione dell’impianto elettrico sopra individuato (RI) **dichiara, al sopra citato preposto alla conduzione dell’attività lavorativa (PL) di Alto Garda Servizi S.p.A., che l’elemento d’impianto elettrico oggetto d’intervento è stato separato da tutte le possibili fonti d’alimentazione mediante:**

ELEMENTO DI SEPARAZIONE DELL’IMPIANTO ELETTRICO

Elemento di separazione dell’impianto elettrico:

che sono stati presi i seguenti provvedimenti per assicurarsi contro la richiusura intempestiva dei dispositivi di sezionamento:

PROVVEDIMENTI CONTRO LA RICHIUSURA INTEMPESTIVA DEI DISPOSITIVI DI SEZIONAMENTO

Provvedimenti contro la richiusura intempestiva dei dispositivi di sezionamento:

L’elemento d’impianto su cui effettuare l’attività lavorativa viene individuato mediante l’apposizione di idoneo contrassegno (marcatura), su cavi già predisposti, e consegnato in condizioni di sicurezza.

Data ed ora

Firma del RI

Firma del PL
di Alto Garda Servizi S.p.A.

Parte D2 – Dichiarazione di termine dei lavori

Il sopra citato preposto alla conduzione dell’attività lavorativa (PL) di Alto Garda Servizi S.p.A. **dichiara, al sopra citato preposto alla conduzione dell’impianto elettrico sopra individuato (RI), che, per quanto lo riguarda, l’elemento d’impianto elettrico sopra descritto può essere rimesso in servizio e, pertanto, gli riconsegna l’elemento d’impianto elettrico.**

Data ed ora

Firma del RI

Firma del PL
di Alto Garda Servizi S.p.A.
